

Sibari, va a fuoco una discarica abusiva

Dai rifiuti in fiamme un inquietante odore

L'incendio s'è verificato
in un'area vicina
alle palazzine ferroviarie

SIBARI

È andato a fuoco un cumulo di materiale di dubbia qualità con conseguente pericoloso inquinamento dell'aria e propagazione di odori nauseabondi. L'incendio si è sviluppato a Sibari nel quartiere che si trova nelle vicinanze della stazione ferroviaria. A segnalare il rogo è stato il presidente dell'associazione Culturale "Viva la Vida" Mimmo Roseti, ex macchinista delle Ferrovie dello Stato, sempre attento e sensibile verso le problematiche ambientali. «Proprio in questo momento di particolare paura e smarrimento causato dal Coronavirus – ha riferito Roseti – la cittadinanza di Sibari è costretta a subire un ulteriore attentato alla salute provocato da un incendio di materiale di risulta, in quanto dismesso, che sta producendo un denso fumo nero ed un odore ripugnante, che ci impedisce di tenere le finestre aperte per il ricambio dell'aria come suggeriscono le disposizioni impartite per difendersi da Covid-19. Si tratta – secondo quanto riferisce ancora – dello stesso luogo in cui nel recentissimo passato si depositavano e prelevavano cumuli di pietrisco con sospetta diffusione di polveri sottili la cui natura avrebbe potuto essere eventualmente collegata all'amianto». L'area oggetto di questa discarica parrebbe essere di proprietà delle Ferrovie dello Stato e si trova nel più vecchio quartiere di Sibari, quello cioè su cui sorgono le

cosiddette palazzine dei Ferroviari. Ma, ancora una volta, a subire l'inquinamento ed i cattivi odori sono stati tutti i cittadini di Sibari costretti a respirare aria inquinata trasportata dalla leggera brezza che spirava oggi e che trasportava il denso fumo ed i suoi cattivi odori per tutto il territorio della popolosa frazione di Sibari. Pare, comunque, essere giunto il tempo che per tutte le aree ferroviarie si dispongano periodici controlli circa la natura del materiale che viene depositato in quella sede e di denunciare eventuali scarichi abusivi di materiale tossico da parte di privati e bisognerebbe stabilire se le Ferrovie possano depositare materiali nuovi o dismessi nelle aree dei centri abitati e, se lo stesso materiale, debba essere chiaramente segnalato con appositi cartelli che ne assicurino la chiara e inequivocabile natura. **(lu.crist.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti in fiamme Intervento dei vigili del fuoco